

Introduzione

Il Gruppo Bondioli & Pavesi opera da anni sul mercato internazionale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il nostro obiettivo è di porci sul mercato come una azienda che raggiunge i propri obiettivi (e quelli dei propri Clienti) in modo innovativo e sostenibile.

I principi etici ai quali il Gruppo Bondioli & Pavesi fa riferimento sono quelli di equità ed uguaglianza, tutela della persona e dell'ambiente, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, protezione della salute.

I nostri principi e valori sono esplicitati:

- all'interno del documento "Codice Etico" indirizzato a tutti i dipendenti del Gruppo;
- all'interno del presente documento "Codice di Condotta Fornitori" che tutti i nostri Fornitori devono condividere e applicare all'interno della propria realtà.

Il "Codice di Condotta Fornitori" fa riferimento alle seguenti aree:

1. Etica Commerciale;
2. Condizioni di lavoro e diritti umani;
3. Politica dei minerali dei Conflitti (Conflict minerals);
4. Responsabilità Ambientale.

1. Etica Commerciale

I Fornitori devono operare in modo professionale, onesto, trasparente e integro nel rispetto delle leggi applicabili in materia di:

Anti corruzione e antiriciclaggio: I Fornitori non devono promettere e/o versare, ricevere somme, promettere e/o concedere beni di qualsiasi genere o altri benefici, anche indiretti, con la finalità di promuovere o favorire i propri interessi. I Fornitori devono inoltre esercitare la propria attività nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti autorità, rifiutandosi di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e trasparenza.

Concorrenza Leale: Ci aspettiamo che i Fornitori agiscano nel rispetto delle normative antitrust e sulla concorrenza in vigore nei Paesi in cui svolgono la loro attività.

Conflitti d'interesse: I Fornitori devono astenersi dal condurre una qualsiasi attività che crei conflittualità tra gli interessi dei Fornitori stessi e del Gruppo Bondioli & Pavesi. Tutti i nostri collaboratori aziendali non possono ricevere omaggi, inviti o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di valore puramente simbolico.

Riservatezza delle informazioni: consideriamo la diffusione d'informazioni corrette, complete e

verificare su tutti gli accadimenti aziendali, unitamente alla dovuta riservatezza sulle stesse, la base per creare un rapporto di fiducia con i nostri Fornitori. A questo scopo è richiesto ai Fornitori di sottoscrivere l'Accordo di riservatezza che è loro somministrato dagli Uffici Acquisti delle singole aziende del Gruppo e nel quale sono definiti gli obblighi di riservatezza.

2. Condizioni di lavoro e Diritti umani

La salute e sicurezza del luogo di lavoro e il rispetto dei Diritti umani sono aspetti imprescindibili per il nostro Gruppo.

Ci aspettiamo pertanto che i nostri Fornitori operino affinché:

- l'ambiente di lavoro sia adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute del personale, in linea con le disposizioni di legge in materia. I nostri Fornitori devono promuovere attivamente la salute e sicurezza di quanti operano presso le loro sedi attraverso programma e interventi pratici;
- non sia effettuata alcuna forma di discriminazione per razza, religione, nazionalità, sesso, identità di genere, opinione politica, disabilità fisica o psichica;
- sia garantita la libertà di associazione in forme riconosciute dalla legislazione (es. organizzazioni sindacali ...);
- sia assunto il personale con regolare contratto di lavoro e nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in termini di retribuzioni, orari di lavoro, assenza di sfruttamento (es. lavoro minorile, ...).

3. Politica dei minerali dei conflitti (Conflict minerals)

I minerali provenienti da zone di conflitto si riferiscono al tantalio, tungsteno, stagno (tin) e oro (gold) "3TG" originari della Repubblica Democratica del Congo e dei paesi limitrofi (Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sudan, Tanzania, Uganda, e Zambia).

Nel timore che i minerali provenienti dal conflitto finanzino le forze armate di questi paesi causando morti tra i cittadini e violazioni dei diritti umani, come il lavoro forzato e l'abuso di donne e bambini, il Governo americano prima e l'Unione Europea poi hanno deciso di predisporre adeguate leggi.

Il Congresso degli Stati Uniti ha promulgato il Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act (il "Dodd-Frank Act"). La sezione 1502 del Dodd-Frank Act ("Conflict Minerals Rule") richiede alle società manifatturiere degli Stati Uniti, quotate in borsa, di realizzare i propri prodotti con minerals "conflict free".

L'Unione Europea ha emesso specifico Regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento Europeo e del Consiglio entrato in vigore il 1° gennaio 2021 che "stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori (incluse le fonderie e raffinerie)

dell'Unione di stagno, tantalio, tungsteno e di oro, originari di zone di conflitto o ad "alto rischio".

Bondioli & Pavesi si impegna costantemente per operare in maniera socialmente responsabile, adottando una politica atta a scoraggiare l'acquisto di prodotti contenenti minerals originari di zone di conflitto o ad "alto rischio", e questo impegno viene richiesto anche ai propri fornitori.

4. Responsabilità Ambientale

I Fornitori sono tenuti a rispettare le leggi e le disposizioni ambientali. Devono attivarsi per garantire la qualità ed efficienza dei propri processi produttivi riducendo al contempo il loro impatto ambientale. Un approccio orientato alla protezione dell'ambiente e alla riduzione degli impatti dei propri prodotti/processi include ma non si limita a:

- Riduzione degli sprechi (acqua, energia...);
- Riduzione della produzione di rifiuti pericolosi e loro corretta gestione;
- Formazione del personale per renderlo consapevole delle proprie responsabilità nell'ambito della protezione ambientale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

